

Nuovo centro Don Gnocchi: primi lavori

Si entra nel vivo della realizzazione della struttura riabilitativa con 70 posti letto. Si libera il terreno dagli olivi: avanti l'iter amministrativo

JESI

Primi passi concreti verso la nuova struttura riabilitativa che la Fondazione don Carlo Gnocchi realizzerà in Via Augusto Murri. In questi giorni una primaria azienda olivicola-olearia della provincia sta completando lo spostamento dei circa 250 olivi che erano presenti nell'area destinata a ospitare la nuova struttura. Oltre la metà degli olivi sono stati reimpiantati in un terreno posto a poche decine di metri, mentre i rimanenti saranno messi a dimora in un terreno in zona Montesecco.

Per presentare ai cittadini questo importante investimento in campo sanitario, è stato organizzato per martedì prossimo, alle ore 21, un incontro pubblico in programma all'ex II circoscrizione di Viale Verdi.

L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale che ha condiviso con la Fondazione don Gnocchi l'opportunità di un incontro pubblico a cui prenderanno parte il sindaco Lorenzo Fiordelmondo, i componenti la Giunta



I trattori al lavoro per spostare gli alberi di olivo

unitamente ai rappresentanti della Fondazione stessa: l'occasione permetterà anche di illustrare gli interventi previsti per armonizzare la struttura con l'area circostante e per non sovraccaricare la viabilità nella zona, garantendo la migliore mobilità per chi si sposta in auto, in bicicletta o a piedi.

Sotto il profilo amministrativo, è in corso l'iter autorizzativo per dare il nulla osta a questo inter-

vento edilizio che si svilupperà su una superficie di quasi 14mila metri quadrati dove verrà realizzata la nuova struttura riabilitativa con circa 70 posti letto di degenza (accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale) e spazi per l'attività ambulatoriale.

La nuova struttura nasce con l'obiettivo di potenziare l'offerta della rete dei servizi sanitari territoriali, con cui sarà strettamente integrata, anche grazie alla vicinanza dell'ospedale Car-

lo Urbani, posto a meno di un chilometro.

Più in particolare l'investimento mira a fornire ulteriori risposte alle esigenze riabilitative, con particolare riferimento a uno specifico ambito in cui la Fondazione opera da anni e di cui rappresenta un'eccellenza: la disabilità pediatrica.

L'intesa tra Comune e Fondazione risale al 10 febbraio di quest'anno e l'investimento che la Fondazione sta sostenendo nasce dalla volontà di potenziare la propria presenza nelle Marche, al fine di dare ulteriori risposte alle esigenze riabilitative del territorio, con particolare riferimento a uno specifico ambito in cui la stessa opera da anni e di cui rappresenta un'eccellenza: la disabilità pediatrica.

La **Fondazione Don Gnocchi** è già presente sul territorio regionale con numerosi ambulatori e con il Centro Bignamini, struttura riabilitativa di eccellenza della città di Falconara. La nuova struttura si integrerà con questo Centro, attivo con ambulatori, degenze, centro diurno per minori e attività di neuropsichiatria infantile.

